

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 9 novembre 2017, n. 494

Programma Operativo Regionale Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 – Prima sessione – AD n. 387 del 27/09/2017 – Concessione del finanziamento di € 25.000,00 per la realizzazione del cortometraggio “Et in terra pacis” e approvazione del disciplinare da sottoscrivere con l’Associazione Muud. CUP B33D17001510004 - COR 113947.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l’art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art.18 del D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA” — approvazione atto di alta organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;

Sulla base dell’istruttoria espletata dall’ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI altresì:

- la DGR n. 1498 del 17/07/2014 con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- la DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1131 del 26/05/2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina il Dirigente della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell’Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che definisce la governance per l’organizzazione e l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

ACCERTATO che:

- Il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- Il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- L'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 ha tra le sue attività lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di indentificati attrattori culturali e naturali del territorio tra cui la valorizzazione delle location pugliesi realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con la DGR n. 315 del 07/03/2017 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 e lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari, assegnando una copertura finanziaria di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 57 del 13/03/2017, pubblicato sul BURP n. 33 del 16/03/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- con atto dirigenziale n. 159 del 29/05/2017, pubblicato sul BURP n. 64 del 01/06/2017, sono stati nominati, ai sensi dell'art. 8 comma 1 dell'Avviso, i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione;
- l'Allegato 2 POS c.1a del SIGECO approvato contiene i contenuti minimi da inserire nei provvedimenti di concessione delle agevolazioni assegnate mediante avviso pubblico per erogazioni di aiuti;

CONSIDERATO che:

- con annuncio pubblicato il 13/04/2017 nella sezione "URP comunica" del sito istituzionale della Regione Puglia si comunicava la data del 27/04/2017 quale termine per la presentazione delle domande di finanziamento nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- con atto dirigenziale n. 141 del 24/05/2017 è stata approvata l'istruttoria di ammissibilità relativa alle domande pervenute nell'ambito della prima sessione dell'Avviso;
- Il dirigente della Sezione Economia della Cultura, Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Avviso, con nota prot. n. 2453 del 01/06/2017 ha convocato la prima seduta della stessa per l'08/06/2017;
- la Commissione Tecnica di Valutazione, ad esito della valutazione di merito delle domande ammesse, ha trasmesso n. 3 verbali e gli elenchi delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili con indicazione delle motivazioni del mancato finanziamento;
- con atto dirigenziale n. 205 del 10/07/2017, pubblicato sul BURP n. 82 del 13/07/2017, sono stati acquisiti gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande presentate nell'ambito della prima sessione;
- con atto dirigenziale n. 387 del 27/09/2017, pubblicato sul BURP n. 117 del 12/10/2017, sono stati approvati gli esiti della valutazione condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande presentate nell'ambito della prima sessione, disposto l'accertamento in entrata delle somme e assunto il relativo impegno di spesa;
- Nell'elenco delle domande ammesse e finanziate, di cui all'allegato A dell'AD. n. 387/2017, risulta essere compreso il progetto presentato dall'Associazione Muud per la realizzazione del cortometraggio "Et in terra

- pacis" con un finanziamento assegnato di € 25.000,00;
- in data 05/10/2017, in esecuzione dell'AD. n. 387/2017, è stato disposto l'accertamento n. 13578/2017 e n. 13576/2017 e assunto l'impegno n. 6563/2017 di € 14.705,88 sul capitolo di spesa 1161340 (Quota UE) e n. 6571/2017 di € 10.294,12 sul capitolo di spesa 1162340 (Quota Stato) a copertura del finanziamento assegnato all'Associazione Muud.

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento, espletati gli adempimenti di legge, si intende procedere alla concessione del finanziamento assegnato all'Associazione Muud per la realizzazione del cortometraggio "Et in terra pacis" e all'approvazione di uno specifico disciplinare da sottoscrivere, redatto sulla base dello schema approvato con DGR n. 315 del 07/03/2017, A.D. n. 57/2017 e conforme all'Allegato 2 POS c.1a del SIGECO.

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato

adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015 — Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017" è stato registrato all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:

Titolo Misura Apulia Film Fund 2017

CAR 2272

Il finanziamento assegnato all'Associazione Muud per il progetto "Et in terra pacis" riporta un codice ID Gestore A0304.35 AFF 2017— Codice CAR 2272 e COR 113947.

Art. 52 comma 3

In data 09/11/2017 si è provveduto a richiedere la visura aiuti VERCOR 249219 con ID richiesta 256390 la quale non ha riportato in elenco, per lo stesso progetto, altri aiuti oltre a quelli assegnati con l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 né la presenza del beneficiario nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visura Deggendorf VERCOR 249223 con ID richiesta 256391.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la concessione del finanziamento di € 25.000,00 in favore dell'Associazione Muud per la realizzazione del cortometraggio "Et in terra pacis", in esecuzione dell'atto dirigenziale n. 387/2017;
- di approvare il testo del disciplinare da sottoscrivere con l'Associazione Muud, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, redatto conformemente allo schema approvato con DGR n. 315 del 07/03/2017, A.D. n. 57/2017 e all'Allegato 2 POS C.1a del SIGECO;
- di dare atto che la copertura finanziaria relativa all'importo assegnato all'Associazione Muud con il presente provvedimento è garantita dall'accertamento in entrata delle somme n. 13578/2017 e n. 13576/2017 e assunta con l'impegno n. 6563/2017 di € 14.705,88 sul capitolo di spesa 1161340 (Quota UE) e n. 6571/2017 di € 10.294,12 sul capitolo di spesa 1162340 (Quota Stato) del bilancio 2017;
- di dare atto che l'aiuto concesso con il presente atto è stato registrato con codice COR 113947 sul Registro Nazionale Aiuti, conformemente a quanto disposto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012 e 115/2015;

Il presente provvedimento è composto da n. 15 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà trasmesso all'Associazione Muud;
- c) sarà pubblicato sul BURP e nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia;
- d) è redatto in forma integrale e pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- e) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della GR.;
- f) sarà trasmesso all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- g) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno



Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR PUGLIA 2014-2020

**ASSE PRIORITARIO III
COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE**

AZIONE 3.4

Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND 2017

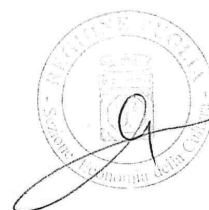
DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

ASSOCIAZIONE MUUD

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

"ET IN TERRA PACIS"

CUP B33D17001510004





Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

ART. 1
(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata "Regione") e Associazione Muud (di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "Et in terra pacis" per la regia di Mattia Epifani finanziata con euro 25.000,00 come da Determinazione Dirigenziale n. 387 del 27/09/2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 117 del 12/10/2017.
3. L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto e:
 - a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
 - b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
 - c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, come disciplinato nei successivi articoli

ART. 2
(Primi adempimenti del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 15 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC apuliasfilmfund@pec.rupar.puglia.it.
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 3
(Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 15 giorni dalla data di ricezione;
2. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate dall'Avviso;
3. a rispettare le procedure e i termini previste per la rendicontazione delle spese e dal cronoprogramma, come definiti all'art. 6 "Modalità di rendicontazione" e art. 13 "Durata del disciplinare";
4. a registrare e ad aggiornare i dati riferiti all'intervento finanziato nel sistema informativo regionale e/o nazionale indicato e al rispetto delle procedure di monitoraggio previste per l'intervento;
5. ad accettare l'inclusione del finanziamento assegnato nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
6. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
7. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
8. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
9. a dare comunicazione scritta al Responsabile Unico del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
 - a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
 - b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero avvio del procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
 - c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che





Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

- incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
10. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
 - a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
 - b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
 - d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
 11. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
 12. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
 13. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, in data da concordare con la Fondazione Apulia Film Commission, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
 14. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
 15. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
 16. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
 - a. il piano di postproduzione;
 - b. l'elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
 17. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 e art. 4 del Reg. UE n. 821/2014, con la dicitura **"con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea – POR Puglia FESR - FSE 2014-2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]"**, inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
 18. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
 19. di autorizzare la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633 del 22 aprile 1941, sul sito pugliadigitalibrary.it con licenza CC BY-SA;
 20. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali) entro il 12/10/2018;
 21. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
 22. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;
 23. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
 24. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrapposizione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.





Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

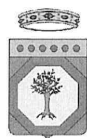
25. nel caso di rinuncia al finanziamento, a comunicare i motivi della rinuncia con nota sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante su carta intestata dell'impresa beneficiaria e trasmessa a mezzo PEC.

ART. 4

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative al costo della copia campione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, preparazione, lavorazione e postproduzione dell'opera audiovisiva, sostenute nel territorio pugliese.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel territorio pugliese in favore di lavoratori professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
3. Per spese sostenute nel territorio pugliese, di cui al precedente punto 2), si intendono solo quelle relative al lordo busta paga o fattura dei professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e alle fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
4. Le spese ammissibili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate nell'allegato 1.
5. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
6. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
 - a. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
 - b. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
 - c. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
 - d. 50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
7. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
8. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
9. Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/impresе:
 - a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
 - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
 - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
 - b. che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
 - c. che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014.
10. Non sono comunque ammissibili:
 - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - d. le spese regolate in contanti;
 - e. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 5;
 - f. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - g. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - h. le spese relative a prestazioni occasionali;
 - i. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
 - j. le spese relative alle diarie;
 - k. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
 - l. le spese sostenute in favore di imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014;





Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

- m. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - n. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa beneficiaria;
 - o. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - p. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione Reg. UE n. 651/2014;
 - q. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
 - r. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - s. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.
11. Il limite di cui alla lettera s) del precedente paragrafo è derogabile per le tipologie di spesa relative esclusivamente a buste paga il cui lordo risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
12. Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 7 comma 3 lettera g) dell'Avviso, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) dell'Avviso.
13. L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

ART. 5**(Modalità di rendicontazione delle spese)**

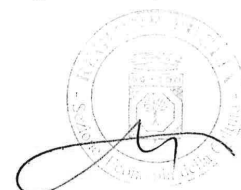
1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
- a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'Allegato 12, ove risulti, tra l'altro, che:
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
 - b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato 7.
 - c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
 - d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
 - e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
 - f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.
 - g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
 - h. Rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8, firmato digitalmente dal legale rappresentante, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato excel;
 - i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale / società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i. , che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8.
 - j. Copie conformi all'originale di:
 - fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);





Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

- buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d’incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l’oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
- a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all’agevolazione ai sensi dell’Avviso;
 - c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell’operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
 - g. essere presentate in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:
- Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 - Azione 3.4
 Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017
Cortometraggio Et in terra pacis
 rendicontata per euro _____
 CUP B33D17001510004
3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, il CUP e gli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.
 4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non ritenuti validi a seguito del controllo.
 5. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.
 6. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Beneficiario nei 30 giorni successivi alla richiesta.
 7. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di chiusura del progetto, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte degli incaricati della Regione Puglia, di Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
 8. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 6, può procedere alla riduzione del finanziamento concesso di cui all’art. 6 e alla revoca dell’agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 9 comma 1.





Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

ART. 6

(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, la Regione potrà determinare una riduzione del finanziamento oggetto dell'agevolazione qualora le spese ammissibili indicate a preventivo nell'Allegato 2 dell'Avviso siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
 - a. 50% delle spese ammissibili in favore di lavoratori e professionisti iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission;
 - b. 70% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia e secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso.

ART. 7

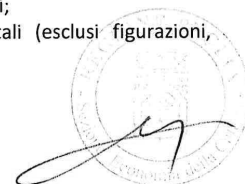
(Modalità di erogazione del contributo)

1. Il finanziamento concesso sarà corrisposto ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
 - a. in un'unica soluzione, al termine della postproduzione a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso, secondo l'Allegato 11.
 - b. in due soluzioni comprendenti:
 - I. erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso secondo l'Allegato 11, con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto (Allegato 13);
 - II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso secondo l'Allegato 11, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso.
2. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del saldo del finanziamento. La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
3. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia obbligatoriamente durante l'istruttoria di ammissibilità, di assegnazione del finanziamento oggetto dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione.
4. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori e/o emolumenti di componenti dei cast artistici e tecnici.

ART. 8

(Modifiche e variazioni)

1. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
2. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto saranno oggetto di controllo in sede di richiesta di saldo dell'agevolazione, nello specifico:
 - a. *[Se il progetto è afferente alle categorie FICTION, DOC e SHORT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
 - rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
 - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
 - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.



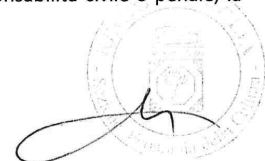


Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

- b. *[Se il progetto è afferente alla categoria FORMAT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
 - giornate di lavorazione in Puglia;
 - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.
3. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 2:
 - a. risultasse decrementata entro la soglia del 30%, l'importo del finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà riparametrato in conformità a quanto stabilito all'art. 4 comma 4 del presente Avviso;
 - b. risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, il finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà revocato.
4. Sono ammesse le variazioni riguardanti il cronoprogramma del progetto, ovvero riferite alle date indicate nell'Application Form presentata, fermo restando il limite temporale stabilito all'art. 13;
5. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superano i limiti disciplinati nei precedenti commi.

ART. 9**(Casi di revoca del finanziamento)**

1. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
 - a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia;
 - c. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva del finanziamento oggetto dell'agevolazione;
 - d. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
 - e. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
 - f. qualora si presentino una delle condizioni di cui all'art. 12 dell'Avviso;
 - g. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili;
 - h. in caso di grave inadempimento;
 - i. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano il Beneficiario, ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
 - j. in caso di gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 dell'Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
 - k. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso di impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 dell'Avviso.
2. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.
4. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
5. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
6. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità civile o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.





Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

ART. 10

(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti attraverso sopralluoghi ispettivi presso la sede legale e/o sede operativa e/o durante l'esecuzione delle attività oggetto del finanziamento, anche ad opera del personale della Fondazione Apulia Film Commission.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.
5. Il soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto di concessione del finanziamento, provvede alla registrazione dell'ente sul sistema informativo regionale e/o nazionale indicato nella comunicazione di assegnazione, dandone comunicazione al RUP;
6. Il RUP provvede, entro cinque giorni dalla comunicazione di cui al comma 5, al trasferimento del progetto al beneficiario, in modo che lo stesso possa procedere all'inserimento, sul sistema informativo, dei dati relativi all'intervento;
7. Il beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento entro la scadenza del presente disciplinare, avendo cura di trasmettere al RUP, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto;
8. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART.11

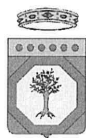
(Informazione e pubblicità)

1. I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
3. Il Beneficiario accetta inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.
4. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione Puglia al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 12

(Norme di salvaguardia)

1. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolo precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltreché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.
4. E' fatta salva la possibilità della Regione Puglia di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; Le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al soggetto beneficiario.



Apulia Film Fund 2017 – Allegato 9

ART. 13

(Durata del disciplinare)

1. Fermo restando che quanto oggetto del presente disciplinare deve essere realizzato e concluso entro e non oltre il 12/10/2018, il presente disciplinare scade con l'approvazione da parte della Regione Puglia della rendicontazione consuntiva.

ART. 14

(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Regione Puglia procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO